
Terra Santa: Gerusalemme, mons. Pizzaballa in visita ai patriarchi greco-ortodosso e armeno

Prima visita ai patriarchi greco-ortodosso e armeno da parte di mons. Pierbattista Pizzaballa, nuovo patriarca latino di Gerusalemme. Sabato 30 gennaio, a Gerusalemme, Pizzaballa si è recato al Patriarcato greco-ortodosso, dove è stato accolto da Teofilo III "non come uno straniero, ma come un vecchio e fidato amico". Il patriarca greco-ortodosso, riferisce il Patriarcato latino, ha sottolineato la collaborazione e la fiducia che si era instaurata tra le comunità cristiane sin dai tempi in cui Pizzaballa era custode di Terra Santa e poi amministratore apostolico del Patriarcato Latino. "La collaborazione continua ad aiutarci ad affrontare la questione comune riguardante la difesa della presenza cristiana in Terra Santa e la salvaguardia dell'integrità dei Luoghi Santi per il mondo intero", ha detto Teofilo, che ha anche sottolineato la necessità di un continuo rispetto reciproco e di cooperazione soprattutto in questi tempi di Covid-19, che ha ulteriormente complicato la missione della Chiesa. Dal canto suo il patriarca Pizzaballa ha ricordato a tutti la responsabilità comune delle Chiese e il loro ruolo nel testimoniare le relazioni reciproche e l'importanza della comunità cristiana. "Sono certo che continueremo a lavorare insieme per il bene di tutte le comunità cristiane che qui hanno bisogno della nostra collaborazione e ci stanno guardando". La tappa successiva è stata il Patriarcato armeno. Qui Pizzaballa e l'armeno Nourhan Manougia hanno discusso delle recenti celebrazioni natalizie a Betlemme e della difficile situazione sanitaria ed economica che il mondo sta vivendo a causa della pandemia.

Daniele Rocchi